

A seguito della pubblicazione del Bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Torino 2 – Impianto di Torino, sono state inoltrate alla scrivente Stazione Appaltante i seguenti quesiti.

FAQ 1

Con riferimento al documento “Classificazione interventi di sviluppo per Comune – Tipologia e valutazione economica” si richiedono alcune integrazioni necessarie per procedere ad una corretta progettazione degli interventi di estensione, in particolare:

a) Allegato- A2 – Comune di Beinasco –Intervento RR2-9

si richiedono maggiori indicazioni cartografiche al fine di identificare il percorso e la localizzazione esatta delle nuove condotte (564 m) che, nella cartografie fornita, sembrerebbero attraversare l'area privata dello stabilimento COMAU. Si richiede inoltre di evidenziare e/localizzare i 586 utenti ipotizzati nella scheda dell'intervento.

b) Allegati A2 “Interventi minimi – Piani attuativi in corso” e allegato A5 “Altri interventi – Piani attuativi in corso”

con riferimento agli interventi relativi ai Piani attuativi in corso riportati negli Allegati A2 e A5 del documento “Classificazione interventi di sviluppo per Comune – Tipologia e valutazione economica”, si rileva l'assenza delle informazioni necessarie per un'indicazione puntuale delle tratte di rete da progettare.

Si chiede di poter disporre di indicazioni cartografiche di maggior dettaglio della futura sistemazione urbanistica delle aree interessate da questi interventi.

Risposta

1a

Opzione 1: l'estendimento passa all'interno dell'area privata industriale COMAU. Pertanto, è necessario rettificare l'intervento, inserendolo tra gli “interventi minimi aree industriali, artigianali etc.”

Opzione 2: l'estendimento attraversa l'area industriale COMAU, passa per Strada Comunale Nove e prosegue su Via Serafino, i metri lineari di rete da realizzare sono corretti, il numero di utenti deve essere rettificato. L'estendimento serve più aree industriali, pertanto deve essere inserito tra gli “interventi minimi aree industriali, artigianali etc.”.

([Allegato 1a Planimetria Stabilimento](#))

1b

Gli interventi denominati RN12 (Area residenziale di nuovo impianto) e RN13 (Area residenziale di nuovo impianto) sono stati puntualmente indicati nell'allegato B) relativo al Comune di

Beinasco. Ad ogni modo si provvede a fornire un'indicazione planimetrica di maggior dettaglio, secondo quanto indicato dal Comune ([Allegato 1b Planimetria Comune di Beinasco](#)).

Se anche tale documentazione risulti essere insufficiente, la progettazione puntuale potrà essere riferita ai soli tratti di rete identificabili sino al punto di alimentazione, per i restanti è sufficiente che l'offerente si impegni a realizzarli, senza effettuare una progettazione esecutiva e senza penalizzazione sul punteggio tecnico.

FAQ 2

Si chiede di far maggior chiarezza sulla tempistica di realizzazione degli interventi di cui agli Allegati sub A1, sub A2 sub, A3 e sub A4

Risposta

Premesso che gli anni previsti di realizzazione sono stati indicati solo per alcuni interventi e che in alcuni casi risultano antecedenti al gennaio 2017, l'offerente può definire un corretto programma temporale dei lavori, essendo libero di definire le date dove assenti e di aggiornarle se antecedenti al 2017. L'offerente, però, pur essendo libero di aggiornare gli anni previsti di realizzazione, dovrà tenere in considerazione la gerarchia tra le date quando essa è stata indicata. Questo non comporterà una penalizzazione sui punteggi.

FAQ 3

a) E' richiesta una conferma della correttezza dei dati riportati nell'Allegato Sub A2 – Interventi minimi Piani attuativi in corso per il Comune di Cambiano

Risposta a)

Nell'allegato Sub A2- Interventi minimi- piani attuativi in corso, comune di Cambiano, sommando gli interventi della tabella 1 di previsione di piano regolatore – Produttivo e Commerciale si ottiene il totale:

| COMUNE | INTERVENTO | ml (tot) | n° (tot) | ml/pdr | €/ml | COSTO |
|----------|-------------------|----------|----------|--------|--------|-------------|
| Cambiano | Interventi minimi | 56537 | 78.80 | 717.51 | 120,00 | € 6.784.440 |

Il totale deriva dalla somma degli interventi: Di3, D03n/1, D03n/2, Di6n/1, Di6n/2, CRA (Commerciale), D02n, Dr4n. Di 7n, Di1 (ampliamento). Nell'elenco dei dati pubblicati manca l'intervento D03n/1 a causa di un errore di stampa. Pertanto, si procede alla correzione della sopraccitata tabella come di seguito descritto:

Comune di Cambiano- Interventi minimi – Piani attuativi in corso
TABELLA 1 di previsione di piano regolatore - PRODUTTIVO e COMMERCIALE

| Intervento | Rete (ml) | Utenti (n°) | Ml/pdr | Anno | €/ml | Costo |
|----------------------|---------------|-----------------|---------------|------|----------|-----------------------|
| Di3 | 8.896 | 11,12 | 800,00 | 2015 | € 120,00 | € 1.067.520,00 |
| D03n/1 | 18.853 | 23,57 | 800,00 | 2016 | € 120,00 | € 2.262.360,00 |
| D03n/2 | 9.844 | 12,31 | | 2016 | € 120,00 | € 1.181.280,00 |
| Di6n/1 | 1.548 | 1,94 | 800,00 | 2015 | 120,00 | 532680,00 |
| Di6n/2 | 2.891 | 3,61 | | 2015 | | |
| CRA (Commerciale) | 1.500 | 10,00 | 150,00 | 2016 | € 120,00 | € 180.000,00 |
| D02n | 2.991 | 3,74 | 800,00 | 2016 | € 120,00 | € 358.920,00 |
| Dr4n | 2.500 | 3,13 | 800,00 | 2016 | € 120,00 | € 300.000,00 |
| Di7n | 2.514 | 3,14 | 800,00 | 2016 | € 120,00 | € 301.680,00 |
| Di1 (Ampliamento) | 5.000 | 6,25 | 800,00 | 2017 | € 120,00 | € 600.000,00 |
| TOTALE | 56.537 | 78,79625 | 717,51 | | | € 6.784.440,00 |

b) E' richiesta una conferma della correttezza dei dati riportati nell'Allegato Sub A2 – Interventi minimi Piani attuativi in corso per il Comune di Collegno

Risposta b)

Nell'allegato Sub A2- Interventi minimi- piani attuativi in corso, comune di Collegno, si riporta di seguito un'errata corrige, sui valori totali dei metri lineari di estendimento e sul numero di utenti. Pertanto, si procede alla correzione della sopraccitata tabella come di seguito descritto:

| Comune di Collegno- Interventi minimi – Piani attuativi in corso | | | | | | |
|--|------------------|-------------|-------------|------|----------|---------------------|
| Intervento | Rete (ml) | Utenti (n°) | Ml/pdr | Anno | €/ml | Costo |
| Piano legge 106/2011 - Area "Ex Mandelli" | 408,452 | 80 | 1,32 | 2016 | 120,00 | 49.014,24 |
| Piano Particolareggiato Area "Ex Mandelli" | | 30 | | 2017 | | |
| Piano legge 106/2011 - Area "Ex Mandelli" | | 200 | | 2020 | | |
| Comparti n. 2 e 3 | 1425 | 470 | 3,03 | 2017 | € 120,00 | € 171.000,00 |
| TOTALE | 1.833,452 | 780 | 2,35 | | | € 220.014,24 |

c) Allegato Sub A2 - INTERVENTI MINIMI - Piani attuativi in corso - Tabella di riepilogo

Con riferimento alla tabella di "Riepilogo degli interventi minimi del documento guida inseriti nei piani attuativi in corso", è stato obiettato che:

- Per il Comune di Cambiano, sono riportati i valori:
 - ml (TOT) mis. in Pian.= 60.780,11;
 - Utenti da servire = 759;
 - Costo = 7.293.613,44 €

i valori totali riportati nella tabella riassuntiva di questo specifico Comune, inserita nello stesso allegato A2, corrispondono invece a :

- ml (TOT) mis. in Pian.= 41.927;
 - Utenti da servire = 735;
 - Costo = 5.031.253,44 €
- Per il Comune di Collegno, sono riportati i valori:
 - ml (TOT) mis. in Pian. = 408,45;
 - Utenti da servire = 80;

i valori totali riportati nella tabella riassuntiva di questo specifico Comune, inserita nello stesso allegato A2, corrispondono invece a :

- ml (TOT) mis. in Pian. = 1833,45;

- Utenti da servire = 780;
- Per il Comune di San Gillio, è inserito un valore di PdR pari a 16, diversamente da quanto riportato nel riepilogo degli interventi specificatamente previsti su questo Comune *ove* il numero dei PdR risulta pari a 0 (zero), in quanto per questo Comune non risulta essere stato previsto nessun intervento di estensione.

Conseguentemente, è stato segnalato che i valori totali della "Tabella di riepilogo degli interventi minimi del documento guida – Piani attuativi in corso" non sono pari a:

- ml (TOT) mis. in Pian. = 79.248,00;
- Utenti da servire = 5.285;
- Costo = 9.680.759,95 €

bensì a :

- ml (TOT) mis. in Pian. = 61.820,01;
- Utenti da servire = 5.945;
- Costo = 7.418.400,00 €

A fronte di tutto ciò è stato chiesto alla S.A. di confermare la correttezza dell'aggiornamento dei suddetti valori.

Risposta c)

Con riferimento all'allegato Sub A2 – Interventi minimi – Piani attuativi in corso – Tabella di riepilogo:

Per il Comune di Cambiano i valori riportati nella tabella di riepilogo (ml 60.780,11, pdr 759, costo 7.293.613,44) sono congruenti con quanto riportato nella tabella dello specifico Comune, considerando quanto già esplicitato nel chiarimento 3a.

Per il Comune di Collegno i valori riportati nella tabella di riepilogo devono essere modificati secondo quanto già esplicitato nel chiarimento 3b.

Per il Comune di San Gillio dal momento che non è stata indicata la quantità dei metri lineari di estendimento, è possibile considerare anche gli utenti pari a 0.

Conseguentemente i valori totali risultanti dalla tabella di riepilogo degli interventi minimi dei piani attuativi in corso sono:

- ml: 80.673,00
- pdr: 5969
- costo: € 9.680.759,95

d) Allegato Sub A4 - ALTRI INTERVENTI – Aree del territorio abitate non raggiunte dalla rete - Tabella di riepilogo

Con riferimento alla tabella di Riepilogo "Aree del territorio comunale abitate non raggiunte dalla rete di distribuzione gas - Altri interventi", è stato obbiettato che:

- Per il Comune di Druento, sono riportati i valori:
 - ml (TOT) mis. in Pian. = 4.168,65;
 - Utenti da servire = 50;
 - Costo = 500.238,00 €

i valori totali della tabella di riepilogo interventi di questo Comune, inserita nello stesso allegato A4, corrispondono invece a :

 - ml (TOT) mis. in Pian. = 4.507,65;
 - Utenti da servire = 51;
 - Costo = 540.918,00 €
- Nella Tabella di Riepilogo "Aree del territorio comunale abitate non raggiunte dalla rete di distribuzione gas" - Altri interventi, si riportano i seguenti valori:
 - ml (TOT) mis. in Pian. = 63.111,45;
 - Utenti da servire = 960;
 - Costo = 7.573.373,59 €

mentre la somma degli interventi risulta essere pari a:

 - ml (TOT) mis. in Pian. = 63.450,43;
 - Utenti da servire = 961;
 - Costo = 7.614.054,00 €

A fronte di ciò è stato richiesto alla S.A. di confermare la correttezza dell'aggiornamento dei suddetti valori.

Risposta d)

Con riferimento all'allegato Sub A4 – Altri interventi – Aree del territorio comunale non raggiunte dalla rete di distribuzione gas per il Comune di Druento si confermano i dati presenti nella tabella relativa allo specifico Comune e di rettifica la tabella di riepilogo con dati ad essa congruenti:

- ml (TOT) mis. in plan. = 4.507,65
- utenti da servire = 51
- costo= € 540.918,00

Con riferimento all'allegato Sub A4 – Altri interventi – Tabella di riepilogo – Aree del territorio comunale non raggiunte dalla rete di distribuzione gas si procede alla correzione dei valori totali, che risultano pari a:

- ml (TOT) mis. in plan. = 63.450,45
- utenti da servire = 961
- costo= € 7.614.053,59

e) Allegato Sub A5 - PIANI ATTUATIVI IN CORSO – RIEPILOGO – ALTRI INTERVENTI

Con riferimento alla tabella di Riepilogo "Piani attuativi in corso – Altri interventi", è stato obiettato che:

- Comune di San Gillio, sono riportati i valori:
 - ml (TOT) mis. in Pian. = 000;
 - Costo = 000 €

i valori totali della tabella di riepilogo interventi di questo Comune, inserita nello stesso allegato A5, corrispondono invece a :

- ml (TOT) mis. in Pian. = 3.250;

- Costo = 390.000,00 €

Conseguentemente nella tabella di Riepilogo "Piani attuativi in corso – Altri interventi" i valori totali corrispondenti a:

- ml (TOT) mis.in Pian.=9.179,40;
- Utenti da servire= 1.486;
- Costo=1.101.527,76€

Dovrebbero essere rettificati in:

- ml (TOT) mis. in Pian. = 12.429,40;
- Utenti da servire = 1502;
- Costo = 1.491.527,76 €

A fronte di ciò è stato chiesto alla S.A. di confermare la correttezza dell'aggiornamento dei suddetti valori.

Risposta e)

Con riferimento all'allegato Sub A5 – Piani attuativi in corso – Altri interventi per il Comune di San Gillio si riporta un'errata corrige degli interventi:

| PIANI ATTUATIVI IN CORSO – ALTRI INTERVENTI | | | | | |
|--|--------------|--------|--------|------------------|------------|
| INTERVENTO | RETE (ml) | UTENTI | ml/pdr | ANNO PREVISTO | COSTO |
| nuovo tratto sulla Via Val Della Torre (SP8 dir. 2 Km 2+00 al km 3+00) | 1300 | 8 | 162.5 | | 156.000,00 |
| nuovo tratto B.ta Caussà per mt 450 per il confine comunale | 450 | 3 | 150 | | 54.000,00 |
| nuovo tratto Strada La Cassa (SP8 km 17+00 al km 18+00 e SP8 dir. 3km 04+600 al km 05+450) | 1850 | 5 | 370 | | 180.000,00 |

Pertanto nella Tabella di riepilogo per il Comune di San Gillio si procede alla correzione dei valori, che risultano pari a:

- ml (TOT) mis. in plan. =3.250
- utenti da servire = 16

- costo= € 390.000.

Pertanto i valori totali della tabella di riepilogo sopraccitata sono pari a:

- ml (TOT) mis. in plan. = 12.429,40
- utenti da servire = 1502
- costo= € 1.491.527,76

FAQ 4

Con riferimento al Comune di Druento, nell'elaborato planimetrico "individuazione grafica degli interventi" (allegato B al disciplinare digara) non sono graficamente individuate le tratte oggetto degli interventi:

- PEC C6 facente parte degli "Interventi minimi - Piani attuativi in corso" (allegato sub A2 al bando di gara);
- B3 facente parte degli "Altri interventi – Aree del territorio abitate non raggiunte dalla rete" (allegato sub A4 al bando di gara)

Si richiede quindi la messa a disposizione dell'elaborato cartografico aggiornato con il dettaglio delle indicazioni di cui sopra.

Risposta

Con riferimento al Comune di Druento si fornisce la planimetria con evidenza degli interventi: PEC C6 – Interventi minimi - Piani attuativi in corso e B3 – Altri interventi – Aree del territorio abitate non raggiunte dalla rete.

L'intervento PEC C6 si trova nell'area in corso di costruzione tra via Raffaello Sanzio e via Bartolomeo Mana.

L'intervento B3 corrisponde al "Golf Druento Cascina I Merli"

([Allegato Planimetria Comune di Druento](#))

([Allegato Planimetria PEC C6](#))

FAQ 5

Con riferimento al Comune di San Gillio, nel documento "individuazione grafica degli interventi" allegato B al bando di gara non è inserito nessun elaborato cartografico relativo a questo Comune per cui non è possibile l'individuazione planimetrica dell'estensione di

3.250 m definita nell'elaborato allegato al bando di gara identificato come AS – Altri interventi.

Si richiede quindi la messa a disposizione dell'elaborato cartografico aggiornato con il dettaglio delle indicazioni di cui sopra.

Risposta

Con riferimento al Comune di San Gillio si fornisce l'indicazione cartografica degli interventi descritti nell'allegato Sub A5 – Piani attuativi in corso – Altri interventi.

([Allegato Planimetria Comune di San Gillio](#))

FAQ 6

Sono stati richiesti chiarimenti in merito alle seguenti estensioni proposte:

- Allegato A 2
Cambiano : Tabella 1 di previsione di piano regolatore - Produttivo e Commerciale mt/ut =717,51
- Allegato 3
Ciriè :area ex IPCA :mt/ut =260
Pianezza ambito Cassagna : mt/ut 950,90
Piossasco :Tavola 4 - nuovo PIP (comparto 1) :mt/ut 185;
Piossasco :Tavola 4 - nuovo PIP (comparto 2) : mt/ut 795;
Reano :Zona 1- Tratto A-B - Via del Cimitero : mt/ut 149,95
Rosta :Str. Banchette e C/sa Moncenisio dall'incrocio con St. Banchette a Str. Del Casas mt/ut 56,25
Varisella :10 (via Fiano) : mt/ut 431,79

In particolare, si è richiesto:

- se gli interventi di cui sopra sono comunque obbligatori, ovvero a pena di esclusione, anche se non avranno il riconoscimento completo in tariffa;
- se in caso di mancato riconoscimento tariffario, provvederà l'amministrazione comunale all'integrazione dei valori, ed in quale modo.

Risposta

Nell'allegato E del bando di gara si legge: "Le estensioni e potenziamenti a servizio di attività industriali, artigianali, commerciali, terziario in genere si renderanno obbligatori se i costi sono

giustificati dai volumi di gas consumabili o da riflessi positivi di carattere occupazionale, ambientale, sociale”.

Dal momento che gli interventi di Cambiano: Tab.1 Produttivo e Commerciale (Allegato A2), Ciriè: area ex IPCA, Pianezza: ambito Cassagna, Piossasco: Tavola 4, nuovo PIP (comparto 1 e 2), Reano: Zona 1 – Tratto AB Via del Cimitero, Rosta: str. Banchette e c/sa Moncenisio, Varisella: via Fiano (Allegato A3) sono interventi che rientrano all’interno del caso sopra riportato. Rientrano tra gli interventi obbligatori in quanto producono riflessi positivi di carattere occupazionale, ambientale e sociale.

La sostenibilità degli interventi e la loro riconoscibilità ai fini tariffari è garantita dall’analisi dell’equilibrio economico e finanziario, allegato al Documento Guida.

FAQ 7

Con riferimento al punto C. "Piano di sviluppo degli impianti" del capitolo 1. "Criteri di aggiudicazione" del disciplinare di gara, si richiede conferma che nella busta B. "Offerta tecnica" l'offerente dovrà inserire solo il computo metrico degli interventi e non il computo metrico estimativo.

Risposta

Con riferimento al punto C “Piano di sviluppo degli impianti” del capitolo 1 “Criteri di aggiudicazione” del disciplinare di gara, si conferma che nella busta B “Offerta tecnica” l’offerente dovrà inserire solo il computo metrico degli interventi.

FAQ 8

Si richiede conferma che i "prezzi unitari per la ricostruzione a nuovo delle condotte stradali", inseriti nell'allegato 11, debbano essere applicati esclusivamente agli interventi di posa di nuove condotte e non alla loro sostituzione.

Relativamente alla sostituzione delle condotte il prezzo deve essere quindi adeguato considerando la necessità della rimozione e smaltimento come rifiuto delle tubazioni dismesse e l'impossibilità nella maggioranza dei casi di effettuare la posa della nuova tubazione nell'ambito del medesimo scavo.

Si chiede inoltre di puntualizzare che l'attività di sostituzione tubazioni implica la rimozione della vecchia condotta e la posa della nuova, ovvero quant'altro riterrete di far compiere al concorrente.

Risposta

Si conferma che i prezzi unitari di cui all'allegato 11 al contratto di servizio, si applicano per la costruzione di nuove opere e ove applicabili per le sostituzioni; le attività di rimozione, ove tecnicamente dimostrato, potranno essere stimate con nuovi prezzi aggiuntivi all'elenco dell'allegato 11, accompagnati da analisi prezzi utilizzando nell'ordine i prezziari provinciali e/o regionali.

FAQ 9

Si richiede:

- a) se sull'etichetta da applicare sul plico di offerta debba essere riportata la dicitura *"Gara per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nel territorio dell'ambito di Torino 2 - C./G. 6536668513"*, identificata al punto 12 del bando di gara, oppure la dicitura *"Offerta per l'aggiudicazione dell'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nel territorio dell'ambito di Torino 2 - C.I.G. 6536668513"* indicata dal disciplinare di gara al capitolo 3 "Contenuto e presentazione dell'offerta";
- b) se su ciascuna delle tre buste inserite nel plico generale debba essere indicato anche nome e indirizzo dell'impresa offerente.

Risposta

9 a)

Con riferimento alla corretta dicitura da apporre sul plico di offerta, si conferma che è possibile apporre, indifferentemente ed a scelta del concorrente, sia la dicitura – mutuata dal disciplinare tipo allegato al D.M. n. 226/2011 - prevista dal par. 3 *"Contenuto e presentazione dell'offerta"* del Disciplinare di gara (*"Offerta per l'aggiudicazione dell'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nel territorio dell'ambito di Torino 2 – C.I.G. 6536668513"*), sia l'analoga dicitura - mutuata dal bando tipo allegato al D.M. n. 226/2011 - prevista dal punto 12 del Bando di gara (*"Gara per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nel territorio dell'ambito di Torino 2 – C.I.G. 6536668513"*), trattandosi di diciture del tutto equivalenti ai fini dell'identificazione della gara per cui viene presentata l'offerta medesima.

9 b)

Con riferimento alla dicitura da apporre sulle tre buste inserite nel plico generale d'offerta, si rimanda a quanto previsto in merito dal par. 3 *"Contenuto e presentazione dell'offerta"* del Disciplinare di gara, ai sensi del quale le tre buste devono essere debitamente chiuse, sigillate e siglate sui lembi di chiusura e recare l'indicazione dell'oggetto della gara nonché del contenuto, identificato secondo le diciture riportate nel medesimo paragrafo del Disciplinare. Non è dunque richiesta l'indicazione sulle tre buste inserite nel plico generale d'offerta dei recapiti dell'impresa offerente.

FAQ 10

Con riferimento al capoverso 5, paragrafo A.6 del capitolo A "offerta economica" del disciplinare di gara che riporta: *" I titoli generati dagli interventi di cui ai due paragrafi precedenti, costituiscono titoli di efficienza energetica addizionali esprimibili in termini percentuali (Tamm) nell'offerta di gara"* si chiede conferma che l'indicazione tra parentesi (Tamm) debba invece corrispondere a T e cioè Teff + Tamm.

Relativamente al criterio A.6 dell'offerta economica *"Investimenti di efficienza energetica nell'ambito gestito aggiuntivi rispetto agli obblighi del distributore"* ed in particolare in relazione

alla fattispecie di interventi di efficienza energetica effettuati nel territorio dell'ambito oggetto di gara ed individuabili nell'Allegato (G) per i quali sono attribuiti un max di 4 punti si richiede se la titolarità dei titoli generati con tale fattispecie di interventi sia da considerarsi in capo al gestore o in capo all'utente presso il quale sarà svolto l'intervento. In altre parole, fatto salvo il riconoscimento agli Enti Concedenti del controvalore dei titoli prodotti, si chiede di chiarire se il rimborso previsto da AEEGSI pari al 50% del valore dei titoli prodotti sarà riconosciuto al Gestore oppure all'utente presso il quale sarà svolto l'intervento.

Risposta

Con riferimento al capoverso 5, par. A.6 del capitolo A "offerta economica" del Disciplinare di gara, che riporta *"I titoli generati dagli interventi di cui ai due paragrafi precedenti, costituiscono titoli di efficienza energetica addizionali esprimibili in termini percentuali (Tamm) nell'offerta di gara"*:

- si conferma la correttezza dell'indicazione tra parentesi (Tamm). Si precisa che tutti i titoli di efficienza energetica non generati dagli interventi di cui all'Allegato G, ottenuti mediante interventi sul territorio o acquistati sul mercato, sono da considerarsi Tamm;

- si chiarisce che la corretta formulazione del periodo deve essere la seguente: *"I titoli generati dagli interventi di cui al paragrafo precedente, costituiscono titoli di efficienza energetica addizionali esprimibili in termini percentuali (Tamm) nell'offerta di gara"*.

Con riferimento al criterio A.6 dell'offerta economica "Investimenti di efficienza energetica nell'ambito gestito aggiuntivi rispetto agli obblighi del distributore" ed in particolare in relazione alla fattispecie di interventi di efficienza energetica effettuati nel territorio dell'ambito oggetto di gara ed individuabili nell'Allegato (G), si chiarisce che la titolarità dei titoli generati da tale fattispecie di interventi è da considerarsi in capo al gestore.

FAQ 11

Il bando di gara al punto 6 "Garanzia provvisoria" riporta quanto segue: *"I concorrenti devono presentare in sede di offerta una garanzia, sotto forma di cauzione o fideiussione a scelta dell'offerente, pari a € 555.258,07, mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, presentata a garanzia dell'obbligo di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione e dell'obbligo di versamento della sanzione di cui all'art. 38, comma 2-bis, D.Lgs. n. 163/2006"*.

Facendo riferimento all'art. 75 del Dlgs 163/2006 (Codice degli Appalti), si richiede se il concorrente che è in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN 150/IEC 17000, in corso di validità, ha la facoltà di avvalersi della possibilità di ridurre del 50 per cento l'importo di questa cauzione.

Risposta

Con riferimento a quanto previsto dal punto 6 "Garanzia provvisoria" del Bando di gara, si chiarisce che, come espressamente confermato dalle Premesse di cui al D.M. 12.11.2011 n. 226, il

D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 si applica automaticamente alle concessioni del servizio di distribuzione del gas naturale solo per quanto riguarda gli articoli 216 e 230 e per la parte IV sul contenzioso, per cui le ulteriori disposizioni del medesimo decreto, nel caso di specie, possono trovare applicazione solo laddove espressamente richiamate dallo stesso D.M. e/o dai relativi allegati (all.n. 2 "bando tipo" e all. n. 3 "disciplinare tipo"), stante l'obbligo normativo, per la stazione appaltante, di predisporre gli atti di gara senza discostarsi dal bando tipo e dal disciplinare tipo predisposti dalla fonte ministeriale (ex art. 9, co. 1 del D.M. medesimo).

Tanto premesso, rilevato che né il corpo normativo del suddetto D.M. n. 226/2011 né i relativi allegati (all. n. 2 bando tipo e all. n. 3 disciplinare tipo) prevedono la possibilità di riduzione del 50% dell'importo della garanzia provvisoria per gli operatori economici in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, tale possibilità deve ritenersi esclusa nell'ambito della presente gara.

FAQ 12

Schema Contratto di servizio - allegato F al bando di gara

a) *Articolo 19 (Concessione dei clienti finali alla rete di distribuzione) e Articolo 24 (Tariffe e corrispettivi per le prestazioni rese nell'ambito dell'erogazione del servizio)*

In entrambi gli articoli si fa riferimento a ".....omissis.... sono riportati nel prezzario pubblicato dal Gestore ai sensi del Codice di Rete (Allegato 14), con separata evidenza rispetto ad altri ambiti in cui eventualmente il Gestore opera."

Si evidenzia che il documento di cui all'allegato 14 non è presente nella documentazione posta a base di gara.

E' stato richiesto alla S.A. di mettere a disposizione detto elaborato e/o di chiarire se detto elaborato debba essere predisposto dall'Aggiudicataria quale allegato al contratto di servizio riportando i prezzi coerenti con quanto formulato nella propria offerta in sede di gara. In tal caso, si richiede alla S.A. di mettere a disposizione uno schema di detto elaborato affinché possa essere successivamente compilato dall'Aggiudicatari a prima della sottoscrizione del contratto di servizio.

b) *Articolo 27 (Corrispettivo per la gestione di impianti di proprietà degli Enti Concedenti)*

L'art. 27 al comma 27.4 riporta "Alla scadenza del periodo di affidamento del servizio di cui al comma 5.1, lettera (a), e comunque non oltre il termine di cui al comma 6.2, il Gestore corrisponde ai soggetti di cui al comma 27.1 (n.d.r. Enti Concedenti proprietari degli impianti o di porzioni di essi) una somma pari all'ammortamento relativo al capitale investito netto di cui al medesimo comma, dietro presentazione di idonea documentazione da parte degli Enti Concedenti."

Il comma 27.4 corrisponde a quanto con la delibera AEEGSI 571/2014 il regolatore aveva predisposto come modifica del contratto di servizio tipo.

Il MISE, come dallo stesso chiarito non ha però dato seguito a tale modifica per cui il contratto di serv1z10 rimane confermato quello approvato con il DM 5 marzo 2013 (cfr. <http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/dgsaie/ambiti/faq.asp>).

Si richiede quindi alla S.A. di aggiornare in tal senso la documentazione di gara e di ripubblicare lo schema di contratto di servizio emendato dall'art. 27, comma 4 e/o comunque di confermare che detto comma dello schema di contratto di servizio non si applica.

c) Articolo 33 (Penali per l'inadempimento)

L'art. 33 al comma 33.1 riporta *"In caso di ritardo nella realizzazione degli interventi omissis l'obbligo del pagamento da parte del Gestore nei confronti del Delegato di euro 5.000 euro per ogni giorno di ritardo con un massimo di euro 1.000.000 fatto salvo il risarcimento degli ulteriori danni, omissis."*

Il contratto di servizio tipo allo stesso comma riporta invece *"In caso di ritardo nella realizzazione degli interventi omissis l'obbligo del pagamento da parte del Gestore nei confronti del Delegato di euro euro per ogni giorno di ritardo con un massimo di euro[fissato entro un minimo di 2.500 euro e un massimo di 2.500.000 euro come previsto dall'articolo 14 del DM 226/11], fatto salvo il risarcimento degli ulteriori danni, omissis"*.

Si richiede quindi alla S.A. di verificare l'importo attribuito alla penale definita per ogni giorno di ritardo allineandolo a quanto definito nel contratto di servizio standard (minimo 2.500 euro e non 5.000).

Risposta

12 a)

Con riferimento al documento citato quale Allegato 14 al Contratto di servizio dagli artt. 19 e 24 dello Schema di contratto di servizio All. F al Bando di gara, si chiarisce che il suddetto documento è costituito dal Prezziario che dovrà essere pubblicato dal Gestore ai sensi del proprio Codice di Rete, sulla base di quanto formulato nella propria offerta in sede di gara. La predisposizione del suddetto documento deve dunque avvenire a cura dell'aggiudicatario in conformità al Codice di Rete già adottato o in via di adozione.

12 b)

Con riferimento alla previsione di cui all'art. 27, co. 4 dello Schema di contratto di servizio All. F al Bando di gara, si conferma che stante la mancata approvazione, da parte del MISE, delle modifiche apportate con Deliberazione AEEGSI 20.11.2014 n. 571/2014/R/GAS al testo dell'art. 27 del Contratto di servizio tipo allegato al D.M. 5.02.2013, l'art. 27 dello Schema di contratto di servizio All. F al Bando di gara deve intendersi, allo stato, emendato dal comma 4 del medesimo.

12 c)

Con riferimento alla formulazione dell'art. 33, co. 1 (*"Penali per l'inadempimento"*) dello Schema di

contratto di servizio All. F al Bando di gara ed in particolare all'importo delle penali ivi previste, si osserva che la formulazione della disposizione in esame, laddove prevede che *"In caso di ritardo nella realizzazione degli interventi di cui agli articoli 10, 11 e 12, per cause dipendenti dal Gestore, l'inutile decorrenza del termine di cui al comma 32.3 comporta l'obbligo di pagamento da parte del Gestore nei confronti del Delegato di **euro 5.000 per ogni giorno di ritardo, con un massimo di euro 1.000.000**, fatto salvo il risarcimento degli ulteriori danni, nonché quanto previsto all'articolo 34"*, appare pienamente conforme alla formulazione del Contratto di servizio tipo, il quale prevede per siffatta penale un range fissato entro un minimo di euro 2.500 ed un massimo di 2.500.000.

Infatti, il citato art. 31, co. 1 dello Schema di contratto di servizio All. F al Bando di gara, prevede:

- una penale di euro 5.000 per ogni giorno di ritardo, a fronte di una penale di importo minimo di euro 2.500 prevista dal Contratto di servizio tipo in aderenza al disposto di cui all'art. 15, co.7 del D.M. 226/2011;
- una penale massima di euro 1.000.000 a fronte di una penale complessiva massima di euro 2.500.000 prevista dal Contratto di servizio tipo in aderenza al disposto di cui all'art. 15, co.7 del D.M. 226/2011.

Non si ravvisa quindi alcuna necessità di modificare il testo dell'art. 33, co. 1 in esame.

FAQ 13

Con riferimento al Disciplinare di Gare, Punto d. - sub 5 - Tab. 4 "Valutazione degli interventi di innovazione tecnologica" si richiede conferma che:

- l'obiettivo del programma di installazione dei misuratori elettronici accelerato al 31/12/2018 definito dal Disciplinare di Gare (Punto d. - sub 5 - Tab. 4 "Valutazione degli interventi di innovazione tecnologica"), sia effettivamente il 70%. A tal proposito si evidenzia che nel disciplinare di gara viene fatto riferimento alla Deliberazione AEEGSI 631/2013, che prevedeva un obbligo pari al 60%; con la successiva Deliberazione AEEGSI 554/2015, attualmente in vigore, detto valore è stato ridotto al 50%;
- il raggiungimento del 70% di misuratori elettronici installati al 31/12/2018, sia da intendersi calcolato sul parco misuratori complessivo dell'ambito e non per ogni singolo Comune dell'ambito;
- I misuratori elettronici che verranno installati dal distributore per rispettare gli obblighi AEEGSI da oggi fino all'avvio del nuovo affidamento contribuiranno al raggiungimento del 70% richiesto;
- il numero di misuratori sostituiti per il raggiungimento del 70% al 2018 contribuirà al raggiungimento del numero totale di sostituzioni di misuratori indicato nell'allegato D come obiettivo (ca. 188.000) da raggiungere entro la fine dei 12 anni di concessione.

Risposta

Si conferma il 70% per il singolo Comune calcolato sul parco contatori sostituibili alla data di consegna dell'impianto e servizio al gestore d'ambito.

FAQ 14

I valori percentuali del tasso di crescita annua del numero di PdR attivi previsto sulla rete esistente da utilizzare nel piano industriale definiti nella colonna 14 della tabella "Dati significativi degli impianti di distribuzione gas naturale – Ambito Torino 2" dell'allegato B al bando di gara, sembrerebbero risultare non coerenti con gli andamenti di crescita riportati nel documento "ANDAMENTO CRESCITA UTENZE" allegato C al disciplinare di gara.

Si richiede quindi se nel piano di sviluppo da prevedere in sede di offerta sia obbligatorio utilizzare i valori dell'allegato B ovvero sia possibile utilizzare valori più allineati al reale andamento di crescita sia demografico che delle utenze registrato negli ultimi anni nell'ambito di Torino 2.

Risposta

Nel piano di sviluppo devono essere utilizzati i dati previsti all'interno dell'allegato B al bando di gara. Le informazioni presenti nell'allegato "Andamento Crescita utenze e rete" sono solo indicativi dell'andamento dell'impianto nel corso degli anni.